Il Piano delle Attività di Bonifica 2018 del Consorzio 4 Basso Valdarno è così composto:

- <u>- una relazione illustrativa</u> suddivisa in 2 sezioni, in cui sono elencati, per l'anno 2018, le attività di manutenzione con le tempistiche e gli importi dei lavori, suddivise sulla base delle tipologie e con riferimento alle lettere da a) a f) bis del comma 2 dell'art.26 della LR 79/2012.
- n. 3 cartografie in cui sono riportate in forma grafica le frequenze dei lavori.

Nella relazione sono riportati gli interventi sul reticolo di gestione, sulle opere di bonifica e opere classificate in terza, quarta e quinta categoria idraulica, che verranno realizzate interamente con il contributo consortile, così come previsto dall'articolo 24, comma 2 della l.r. 79/2012, oltre ad altri interventi di cui di seguito si sintetizzano le particolarità.

Nel Piano è prevista la realizzazione dei seguenti interventi, per un importo pari a 390.000,00 euro:

1) Cateratte collettore della Vettola", 2) opera immissione sul Rio Uliveto, 3) Affluente Rio della Tana, interamente finanziate nell'ambito dei PIT 2016 (Progetti integrati territoriali) di cui al Decreto Dirigenziale del Settore Autorità di Gestione FEASR, Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" n.14683 del 06/10/2017, Allegato C, progetto 1, codice 19/2016, di cui in sede di primo monitoraggio si ritiene necessario che il Consorzio specifichi la tipologia di intervento, individuandone la tipologia e/o classifica (opere di bonifica e/o di 4ª o 5ª categoria o attività di cui all'articolo 26, comma 2, lettera fbis))

Oltre a ciò, sono inseriti i seguenti interventi di manutenzione straordinaria su opere di bonifica (importo 84.000,00 euro): 1) Scavo Rio Uliveto, 2) Cateratta su Fossa Cuccia, 3) sistemazione Sugherone, interamente finanziate nell'ambito dei PIT 2016 (Progetti integrati territoriali) di cui al Decreto Dirigenziale del Settore Autorità di Gestione FEASR, Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" n.14683 del 06/10/2017, Allegato C, progetto 1, cod. 19/2016, di cui in sede di primo monitoraggio si ritiene necessario che il Consorzio chiarisca la natura e tipologie delle opere ed effettui un approfondimento finalizzato alla verifica dell'attuazione dell'articolo 24, comma 3, della l.r. 79/2012 relativamente alla quota di cofinanziamento consortile.

Il Consorzio ha, inoltre, inserito nel Piano la realizzazione di una cassa di espansione sul Fosso Cateratto, di cui in sede di primo monitoraggio si ritiene necessario che il Consorzio individui la tipologia e/o classifica (opere di 4ª o 5ª categoria) già iscritta in RendiS (Repertorio Nazionale Interventi per la Difesa del Suolo), il cui finanziamento è previsto interamente a carico di risorse pubbliche ministeriali, ovvero all'interno del terzo atto integrativo dell'Accordo di Programma fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e la Regione Toscana (codice 09IR707/G1), ai sensi della DGRT 1417/2017;

TABELLA di SINTESI : Ai sensi dell'art. 26 comma 2 della L.R. 79/2012 il Consorzio nel 2018 realizza:

		SI/NO	Importo	Fonte Finanziamento
a) 	<ul><li>attività di manutenzione ordinaria del reticolo</li><li>delle opere di bonifica</li><li>delle opere idrauliche di 3a, 4a e 5a categoria;</li></ul>	SI	8.146.100,00 61.000,00	contributo consortile PIT (FEASR)*
b)	attività di manutenzione straordinaria delle opere di bonifica;	SI	84.000,00	PIT (FEASR)
c)	le attività di esercizio e vigilanza sulle opere di bonifica	SI	553.000,00	contributo consortile
e)	- nuove opere pubbliche di bonifica	SI	390.000,00	risorse pubbliche (PIT)
	- nuove opere idrauliche di 4a e 5a categoria	SI	100.000,00	(FEASR) DGRT 1417/2017 ** (AdP con MATTM)
f bis)	attività di manutenzione ordinaria, esercizio, vigilanza sulle opere di captazione, provvista, adduzione e distribuzione delle acque utilizzate a fini agricoli, ivi compresi i canali demaniali d'irrigazione.	NO	0,00	nessun finanziamento

<sup>\*</sup>Trattandosi di attività di manutenzione ordinaria *i*n sede di primo monitoraggio si ritiene necessario provvedere all'approfondimento relativo alla possibilità dell'utilizzo delle risorse pubbliche stanziate nei PIT di cui al Decreto Dirigenziale del Settore Autorità di Gestione FEASR, , Sostegno allo sviluppo delle attività agricole 14683/2017.

<sup>\*\*</sup> Tenuto conto che l'importo di cui trattasi, stanziato dal Consorzio per l'intervento sul fosso Cateratto citato nella parte descrittiva, è finalizzato esclusivamente all'acquisizione dell'area ed alle varie attività preliminari all'apertura del cantiere (eliminazione presenza strutture, bonifica bellica, indagine archeologica), tale somma sarà oggetto di rimborso all'interno del quadro economico del progetto approvato dall'Accordo di Programma.